SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 245

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 20 ottobre 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'8 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2008. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2008 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 24 febbraio 2008.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2008 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2007.

Proroga dello stato di emergenza in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma . . . . Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2007.

Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di Teramo e di Ascoli Piceno nei giorni 6 e 7 ottobre 2007 Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2007.

Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio della regione Veneto il 26 settembre 2007 . . . . Pag. 6

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 5 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Benvenuto Nelly Teresa, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato . . . . Pag. 6

DECRETO 8 ottobre 2007.

Riconoscimento, al sig. De Liguoro Di Presicce Marco, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato . . . . Pag. 7

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ministero della salute

DECRETO 28 settembre 2007.

Riconoscimento dell'acqua minerale «Fonte del Galletto», in comune di Rovegno, al fine dell'imbottigliamento e della vendita . . . . Pag. 8

DECRETO 28 settembre 2007.

Riconoscimento dell'acqua di sorgente «Meriba», in comune di Villasor . . . . Pag. 8

DECRETO 28 settembre 2007.

Indicazioni per le etichette dell'acqua minerale «Castello», in comune di Vallio Terme . . . . Pag. 9

DECRETO 28 settembre 2007.

Indicazioni per le etichette dell'acqua minerale «Fonti Bauda», in comune di Calizzano. . . . . Pag. 10

DECRETO 2 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Tomova Violeta Tsvetanova, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di operatore socio sanitario. . . . Pag. 10

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 20 settembre 2007.

Aggiornamento del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti le attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti, a valere dal mese di marzo 2007 . . . . Pag. 11

DECRETO 27 settembre 2007.

Sostituzione di un componente della Commissione provinciale di conciliazione di Rovigo. . . . . Pag. 14

DECRETO 28 settembre 2007.

Determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio per la provincia di Viterbo . . . . Pag. 14

DECRETO 28 settembre 2007.

Sostituzione di un componente presso il Comitato provinciale I.N.P.S. di Foggia . . . . Pag. 18

DECRETO 2 ottobre 2007.

Sostituzione di alcuni componenti del Comitato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro. . . . . Pag. 18

DECRETO 3 ottobre 2007.

Sostituzione di un componente nella Commissione provinciale della cassa integrazione guadagni - settore edilizia della provincia di Imperia . . . . Pag. 19

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 3 ottobre 2007.

Nomina del commissario straordinario della S.p.A. Raumer, in amministrazione straordinaria . . . . Pag. 19

Ministero della pubblica istruzione

DECRETO 26 settembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Teonia Ioana Bolos, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante. Pag. 20

DECRETO 26 settembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Judit Andrea Meszaros, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante . . . . Pag. 21

Ministero dell'università e della ricerca

DECRETO 10 ottobre 2007.

Revoca del decreto 20 marzo 2006, inerente l'ammissione di progetti di cooperazione internazionale Eureka al finanziamento del Fondo agevolazioni ricerca (FAR), di cui al decreto legislativo n. 297/1999, nella parte relativa al progetto Eureka E!2023-ITEA-CAFÈ . . . . Pag. 21

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia del territorio

DECRETO 8 ottobre 2007.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Latina . . Pag. 22

DECRETO 8 ottobre 2007.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare degli Uffici provinciali di Lecce e Padova. Pag. 23

DECRETO 8 ottobre 2007.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Pistoia . . Pag. 23

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Approvazione del trasferimento di sede dell'Associazione pubblica di fedeli «Serve del Cuore Immacolato di Maria», in Cava de' Tirreni. . . . . Pag. 24

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Nome di Gesù, in Pecetto Torinese . . . . Pag. 24

Riconoscimento civile dell'estinzione della confraternita del SS. Nome di Gesù, in Vigone . . . . Pag. 24

Riconoscimento dello scopo prevalente di culto alla Confraternita Maria SS. del Carmelo, in Cerami. . . . . . Pag. 24

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dello Spirito Santo, in Marentino . . . . Pag. 24

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita della SS. Trinità, in Cuorgnè . . . . Pag. 24

Abilitazione dell'Organismo ABICert S.a.s. ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio» . . . . Pag. 25

Ministero della salute:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Tirsan Polvere». . . . . Pag. 25

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Fenticol 20». . . . . Pag. 25

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Lincotec». . . . . Pag. 25

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Conoptal». Pag. 25

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vetoryl» Pag. 26

Ministero della difesa: Conferimento di onorificenze al Valore dell'Arma dei carabinieri . . . . Pag. 26

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Approvazione di modifiche allo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) «G. Amendola». Pag. 27

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo del torrente Fiumarella, nel comune di Catanzaro . . . . Pag. 27

Progetto per la realizzazione della pista di atterraggio e la messa in opera di un hangar per il ricovero di elicotteri nella zona aeroportuale di Lampedusa. Proponente: ENAC - Ente nazionale per l'aviazione civile . . . . Pag. 27

Progetto del nuovo svincolo di Quinto Stampi sulla Tangenziale ovest di Milano in comune di Rozzano. Proponente: comune di Rozzano . . . . Pag. 27

Progetto per le attività di carico di navi cisterna (oltre allo scarico) presso la torre petrolifera di Civitavecchia. Proponente: Compagnia Italpetroli S.p.a . . . . Pag. 27

Progetto di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento sito in località Bussi Officine in comune di Bussi sul Tirino. Proponente: Solvay Chimica Bussi S.p.a. . . . . Pag. 28

Progetto di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento sito in comune di Pieve Vergonte. Proponente: società Tessenderlo Italia S.r.l. . . . . Pag. 28

Agenzia italiana del farmaco:

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Amilane». . . . . Pag. 28

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluimucil mucolitico» . . . . Pag. 28

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale «Cibadrex» . . . . Pag. 28

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale «Lochol» . . . . Pag. 29

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Aciclovir Doc Generici». Pag. 29

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcuni medicinali per uso umano. Pag. 29

Istituto nazionale di statistica: Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per il mese di settembre 2007, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). . . . . Pag. 30

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano: Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi . . . . Pag. 31

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia:

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi . . . . Pag. 31

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 211

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio di alcuni medicinali per uso umano.

07A08817

GU - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2007.

Proroga dello stato di emergenza in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2006 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza sopra richiamata è stata adottata per fronteggiare una situazione che per intensità ed estensione richiede l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Considerato che permangono le condizioni di emergenza in relazione alle quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con il summenzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 2006 ed in ordine alle quali sussiste l'impellente necessità di salvaguardare la popolazione, i beni e gli insediamenti, nonché di assicurare il ritorno alle normali condizioni di vita;

Ritenuto quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la proroga dello stato di emergenza;

Viste le note del 3 agosto e 24 settembre 2007 del presidente della regione Lazio - commissario delegato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 ottobre 2007;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto in premessa, lo stato di emergenza inerente ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma è prorogato fino al 30 settembre 2008.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 2007

Il Presidente: PRODI

07A08888

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2007.

Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di Teramo e di Ascoli Piceno nei giorni 6 e 7 ottobre 2007.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che nei giorni 6 e 7 ottobre 2007 le province di Teramo e di Ascoli Piceno sono state colpite da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato interruzioni della viabilità stradale e danneggiamenti alle infrastrutture;

Considerato che i predetti eventi hanno causato nei territori delle suddette province l'innesco di fenomeni franosi, con conseguente inondazione di alcune porzioni di centri abitati;

Considerato, inoltre, che i fenomeni meteorologici in argomento hanno determinato una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Ritenuto, pertanto, necessario, provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al superamento della grave situazione derivante dai citati eventi meteorici mediante il ricorso a mezzi e poteri straordinari;

Ritenuto quindi, che nel caso di specie ricorrono i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la nota della regione Abruzzo del 9 ottobre 2007;

Vista la nota della regione Marche del 9 ottobre 2007;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 12 ottobre 2007;

Decreta:

Per quanto esposto in premessa è dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 31 ottobre 2008, lo stato di emergenza nelle province di Teramo e di Ascoli Piceno, colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 6 e 7 ottobre 2007.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 2007

Il Presidente: PRODI

07A08889

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 ottobre 2007.

Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio della regione Veneto il 26 settembre 2007.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che il 26 settembre 2007 parte del territorio della regione Veneto, con particolare riferimento alle province di Venezia, Padova e Treviso, è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato interruzioni della viabilità stradale e danneggiamenti alle infrastrutture;

Considerato che i predetti eventi hanno causato, altresì, fenomeni di dissesto idraulico, idrico, ambientale e sanitario nonché l'inondazione di alcune porzioni di centri abitati, in particolare nelle località di Mestre, Marghera e Chioggia, con conseguenti danni a strutture pubbliche e private;

Considerato, inoltre, che i fenomeni meteorologici in argomento hanno determinato una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Considerato, altresì, che le intense precipitazioni hanno messo in crisi i sistemi preposti all'allontanamento e allo scolo delle acque superficiali in eccesso;

Ritenuto, pertanto, necessario, provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al superamento della grave situazione derivante dai citati eventi meteorici mediante il ricorso a mezzi e poteri straordinari;

Ritenuto quindi, che nel caso di specie ricorrono i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la nota della regione Veneto del 27 settembre 2007;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 12 ottobre 2007;

Decreta:

Per quanto esposto in premessa è dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 30 settembre 2008, lo stato di emergenza in parte del territorio della regione Veneto, colpita dagli eccezionali eventi meteorici verificatisi il 26 settembre 2007.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 2007

Il Presidente: PRODI

07A08890

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 5 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Benvenuto Nelly Teresa, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante a norma dell'art. 1, comma 6, norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, e successive modificazioni;

Visto altresi il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni e successive mtegrazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 286/1998, modificato dalla legge n. 189/2002, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Vista l'istanza della sig.ra Benvenuto Nelly Teresa, nata a Jesus Maria (Perù) il 4 novembre 1967, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, e successive modifiche, in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, e successive integrazioni, il riconoscimento del titolo di «Abogada» rilasciato dal «Colegio de abogados de Lima» cui è iscritta dal 5 marzo 1993, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Considerato che la richiedente ha conseguito un titolo accademico di «Bachiller en Derecho» presso la «Universidad de Lima» nell'aprile 1992;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Considerato inoltre che, la richiedente ha conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza presso la Università degli studi di Pisa nell'aprile 2006;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 22 maggio 2007;

Visto il parere scritto del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria;

Visto l'art. 6, n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Benvenuto Nelly Teresa, nata a Jesus Maria (Perù) il 4 novembre 1967, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo accademico professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati» e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 5 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su una materia scelta dal candidato tra le seguenti 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto amministrativo (sostanziale e processuale), 4) diritto processuale civile, 5) diritto processuale penale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su una materia a scelta del candidato, tra le nove sopra indicate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere all'esame orale solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

07A08777

DECRETO 8 ottobre 2007.

Riconoscimento, al sig. De Liguoro Di Presicce Marco, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 così come modificato dalla legge n. 189/2002, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 286/1998 e successive integrazioni, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza del sig. De Liguoro Di Presicce Marco, nato a Roma il 5 febbraio 1977, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Attorney at law», di cui è in possesso, conseguito in USA, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico di «Laurea in giurisprudenza», conseguito presso la «Libera Università internazionale degli studi sociali» in data 12 aprile 2002 e del «Master of Laws degree» conseguito presso l'«University of Pennsylvania» in data 17 maggio 2004;

Considerato che lo stesso è iscritto presso la «Supreme Court, Appellate Division Third Iudicial Department» dal 21 marzo 2007;

Preso atto che l'istante è inoltre in possesso di «certificato di compimento della pratica forense», come attestato in data 27 ottobre 2005 dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 22 giugno 2007 nella quale è stato espresso parere favorevole;

Considerato il conforme parere scritto del Consiglio nazionale forense in atti allegato;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Visto l'art. 6, n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. De Liguoro Di Presicce Marco, nato a Roma il 5 febbraio 1977, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati» e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 8 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: 1) discussioni su un caso pratico su una materia a scelta tra le seguenti: diritto procedura civile, diritto procedura penale, diritto amministrativo (processuale); 2) elementi su una materia a scelta del candidato tra le seguenti: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale); 3) elementi di deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

07A08778

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 settembre 2007.

Riconoscimento dell'acqua minerale «Fonte del Galletto», in comune di Rovegno, al fine dell'imbottigliamento e della vendita.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda in data 15 marzo 2007, con la quale la ditta Bozzini Group s.r.l., con sede in Genova, via Gropallo 4/3, ha chiesto il riconoscimento dell'acqua minerale naturale denominata «Fonte del Galletto», che sgorga dall'omonima sorgente nell'ambito della concessione mineraria «Fonte del Galletto», sita nel comune di Rovegno (Genova), al fine dell'imbottigliamento e della vendita;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda e l'ulteriore documentazione trasmessa con nota del 16 luglio 2007;

Visto il regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1927;

Visto il decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, n. 1858;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1993 relativo alle modalità di prelevamento dei campioni ed ai metodi di analisi;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto interministeriale Salute-Attività produttive 11 settembre 2003;

Visti i pareri della III Sezione del Consiglio superiore di sanità espressi nelle sedute del 20 giugno 2007 e del 18 settembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. È riconosciuta come acqua minerale naturale, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, come modificato dall'art. 17 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339, l'acqua denominata «Fonte del Galletto», che sgorga dall'omonima sorgente nell'ambito della concessione mineraria «Fonte del Galletto», sita nel comune di Rovegno (Genova).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Copia del presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed ai competenti organi regionali per i provvedimenti di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 105/1992.

Roma, 28 settembre 2007

Il direttore generale: FRATELLO

07A08759

DECRETO 28 settembre 2007.

Riconoscimento dell'acqua di sorgente «Meriba», in comune di Villasor.

Il DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda in data 5 marzo 2004, con la quale la società Fonte San Giacomo s.n.c. di Pinna Ottavio & C., con sede in Villasor (Cagliari), s.s. 196, km 12,945, località Su Pranu, ha chiesto il riconoscimento dell'acqua di sorgente denominata «Meriba» (origina-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

riamente denominata «Natura») che sgorga nell'ambito della concessione mineraria denominata «Su Pranu» sita nel comune di Villasor (Cagliari);

Esaminata la documentazione allegata alla domanda e l'ulteriore documentazione fatta pervenire con note del 6 febbraio 2006 e del 4 giugno 2007;

Visto il decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, n. 1858;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;

Visti il decreto interministeriale Salute - Attività produttive 11 settembre 2003 e il decreto ministeriale 29 dicembre 2003, concernenti l'attuazione della direttiva 2003/40/CE della Commissione;

Visti i pareri della III Sezione del Consiglio superiore di Sanità espressi nelle sedute del 12 ottobre 2004, del 1º febbraio 2007 e del 18 settembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta come acqua di sorgente, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339, l'acqua denominata «Meriba» che sgorga nell'ambito della concessione mineraria denominata «Su Pranu» sita nel comune di Villasor (Cagliari).

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia al presidente della giunta regionale competente per territorio per i provvedimenti di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 339/1999.

Roma, 28 settembre 2007

Il direttore generale: FRATELLO

07A08760

DECRETO 28 settembre 2007.

Indicazioni per le etichette dell'acqua minerale «Castello», in comune di Vallio Terme.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la nota del 4 luglio 2007 con la quale la società Fonti di Vallio S.p.a. con sede in Vallio Terme (Brescia), via Roma 119, ha chiesto di poter riportare sulle etichette dell'acqua minerale naturale denominata «Castello», che sgorga nell'ambito della concessione mineraria sita nel comune di Vallio Terme (Brescia), oltre alle diciture già autorizzate, anche le indicazioni concernenti l'alimentazione dei neonati;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, come modificato dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visti il decreto interministeriale Salute - Attività produttive 11 settembre 2003 e il decreto ministeriale 29 dicembre 2003, concernenti l'attuazione della direttiva 2003/40/CE della Commissione delle comunità europee;

Visto il decreto dirigenziale 16 luglio 2001, n. 3349-221 con il quale è stato confermato il riconoscimento dell'acqua minerale naturale Castello;

Visto che la III Sezione del Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 18 settembre 2007, sulla base dello studio clinico presentato, «fermo restando che l'allattamento al seno è da preferire e che quanto di seguito formulato sia da prendersi in considerazione nei casi ove ciò non sia possibile», ha espresso parere favorevole in merito alla dicitura «puo essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Le indicazioni che ai sensi dell'art. 11, punto 4, del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, possono essere riportate sulle etichette dell'acqua minerale naturale denominata «Castello», che sgorga nell'ambito della concessione mineraria sita nel comune di Vallio Terme (Brescia), sono le seguenti: «Può avere effetti diuretici e può favorire le funzioni epatobiliari. L'allattamento al seno è da preferire, nei casi ove ciò non sia possibile, questa acqua minerale può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia agli organi regionali competenti per territorio.

Roma, 28 settembre 2007

Il direttore generale: FRATELLO

07A08761

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 28 settembre 2007.

Indicazioni per le etichette dell'acqua minerale «Fonti Bauda», in comune di Calizzano.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la nota del 9 agosto 2007, con la quale la Società Acqua Minerale di Calizzano S.p.a., con sede in Calizzano (Savona), via Madonna delle Grazie, ha chiesto di poter riportare sulle etichette dell'acqua minerale naturale denominata «Fonti Bauda», risultante dalla miscela delle acque delle sorgenti Bauda, Moja e Barillaro, sgorganti nell'ambito della concessione mineraria sita nel comune di Calizzano (Savona), oltre alle diciture già autorizzate, anche le indicazioni concernenti l'alimentazione dei neonati;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, come modificato dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visti il decreto interministeriale Salute - Attività Produttive 11 settembre 2003 e il decreto ministeriale 29 dicembre 2003, concernenti l'attuazione della direttiva 2003/40/CE della Commissione delle comunità europee;

Visto il decreto dirigenziale 9 luglio 1998, n. 3076-054, con il quale è stato confermato il riconoscimento dell'acqua minerale naturale Fonti Bauda;

Visto che la III Sezione del Consiglio Superiore di Sanità, nella seduta del 18 settembre 2007, sulla base dello studio clinico presentato, «fermo restando che l'allattamento al seno è da preferire e che quanto di seguito formulato sia da prendersi in considerazione nei casi ove ciò non sia possibile», ha espresso parere favorevole in merito alla dicitura «può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Le indicazioni che ai sensi dell'art. 11, punto 4, del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, possono essere riportate sulle etichette dell'acqua minerale naturale denominata «Fonti Bauda», risultante dalla miscela delle acque delle sorgenti Bauda, Moja e Barillaro, sgorganti nell'ambito della concessione mineraria sita nel comune di Calizzano (Savona), sono le seguenti: «Può avere effetti diuretici e favorire l'eliminazione urinaria dell'acido urico. L'allattamento al seno è da preferire, nei casi ove ciò non sia possibile, questa acqua minerale può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia agli organi regionali competenti per territorio.

Roma, 28 settembre 2007

Il direttore generale: FRATELLO

07A08762

DECRETO 2 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Tomova Violeta Tsvetanova, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di operatore socio sanitario.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319 di attuazione della direttiva 92/51/CEE, relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale che integra la direttiva 89/48/CEE;

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Tomova Violeta Tsvetanova chiede il riconoscimento del titolo di studio «Diplôma za sredno medizinsko obrazovanie» conseguito in Bulgaria in data 20 luglio 1985, al fine dell'esercizio professionale in Italia di operatore socio sanitario;

Vista la nota dirigenziale del 1º dicembre 2006, con cui lo scrivente Ministero ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge n. 241/1990 così come modificato dall'art. 6 della legge 11 febbraio 2005, n. 15;

Vista l'osservazione di replica del 28 dicembre 2006, con la quale la sig.ra Tomova Violeta Tsvetanova chiede il riesame della sua pratica;

Vista la nuova documentazione allegata;

Visto l'attestato di qualifica professione di addetto all'assistenza di base conseguito il 24 marzo 2006 presso la cooperativa sociale Matrix Onlus Firenze e rilasciato dalla regione Toscana;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza di servizi, prevista dall'art. 14 del suddetto decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319 nella seduta del 7 giugno 2007;

Vista la corrispondenza di detto titolo estero con quello di operatore socio sanitario come contemplato dal provvedimento 22 febbraio 2001 «Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano;

Accertata, di conseguenza, la sussistenza dei requisiti necessari per il riconoscimento del titolo;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Il titolo di studio «Diplôma za sredno medizinsko obrazovanie», conseguito in Bulgaria il 20 luglio 1985 presso l'Istituto di formazione di personale sanitario di Vratza (Bulgaria) dalla sig.ra Tomova Violeta Tsvetanova, nata a Lom (Bulgaria) il 6 marzo 1965 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia dell'attività del profilo professionale di operatore socio sanitario.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2007

Il direttore generale: LEONARDI

07A08799

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 20 settembre 2007.

Aggiornamento del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti le attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti, a valere dal mese di marzo 2007.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto, in particolare, l'art. 87, comma 2, lettera *g)* del suddetto provvedimento che, fra l'altro, ha recepito le disposizioni della legge n. 327/2000, in ordine al costo del lavoro determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

Visto l'art. 1, comma 266, lettera *a)*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 2006, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti, riferito ai mesi di gennaio, febbraio, luglio e ottobre 2006;

Esaminato il rinnovo economico del 19 gennaio 2006 stipulato tra Federmeccanica, Assistal e FIM-CISL, UILM-UIL e FIOM, relativo al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti del 7 maggio 2003 ;

Accertato che il campo di applicazione del suddetto contratto comprende anche l'industria dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti industriali, di impianti e di complessi meccanici, idraulici, termici, elettrici, telefonici, di reti telefoniche ed elettriche, di sollevamento ed ecologici, ivi compresa la installazione di impianti e di apparecchiature di segnalamento e di segnaletica stradale; la fornitura di servizi generali, logistici e tecnologici alle imprese; l'esecuzione presso terzi delle attività regolate dal suddetto contratto;

Considerata la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro a valere dal mese di marzo 2007;

Sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del succitato contratto collettivo, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

Accertato che nell'ambito del suddetto contratto non sono stati stipulati accordi territoriali;

Decreta:

Art. 1.

Il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti le attività, come individuate in premessa, è determinato, nelle allegate tabelle, distintamente per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza marzo 2007.

Art. 2.

Il suddetto costo del lavoro è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

a) benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;

b) specifici benefici e/o minori oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva;

c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;

d) oneri derivanti da contrattazione aziendale;

e) oneri derivanti da documentata incidenza del superminimo individuale;

f) oneri collegati alla utilizzazione delle norme contrattuali sulla reperibilità;

g) oneri derivanti dall'effettuazione di lavori fuori sede od officina.

Art. 3.

Le suddette tabelle fanno parte integrante del presente decreto.

Roma, 20 settembre 2007

Il Ministro: DAMIANO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI (ACCORDO 19 GENNAIO 2006 PER LA PARTE ECONOMICA DEL CCNL 7 MAGGIO 2003)

NAZIONALE			OPERAI			MARZO 2007
	1°	2°	3°	4°	5°	5° PCP
A-Elementi retributivi annui						
Retribuzione tabellare	12.697,20	13.846,56	15.141,00	15.744,60	16.770,72	16.770,72
scatti biennali (3 scatti)	665,64	777,24	901,80	963,00	1.067,04	1.067,04
E.D.R.-ex prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Elemento retributivo di professionalità						340,92
UNA TANTUM (fino al 30 giugno 2007)	272,94	272,94	272,94	272,94	272,94	272,94
TOTALE "A"	**13.759,74**	**15.020,70**	**16.439,70**	**17.104,50**	**18.234,66**	**18.575,58**
B-Oneri aggiuntivi						
Festivita' retribuite (n.2)	86,53	94,62	103,73	107,99	115,25	117,43
Tredicesima mensilita'	1.123,90	1.228,98	1.347,23	1.402,63	1.496,81	1.525,22
TOTALE "B"	**1.210,43**	**1.323,60**	**1.450,96**	**1.510,62**	**1.612,06**	**1.642,65**
C-Oneri previd. e assist.						
Inps (32,08%)	4.802,43	5.243,25	5.739,32	5.971,73	6.366,83	6.486,01
Inail (6,1%)	913,18	997,00	1.091,33	1.135,52	1.210,65	1.233,31
TOTALE "C"	**5.715,61**	**6.240,26**	**6.830,65**	**7.107,25**	**7.577,48**	**7.719,32**
Trattamento fine rapporto	1.088,68	1.190,47	1.305,02	1.358,68	1.449,91	1.477,43
Rivalutazione T.F.R.(2,747031%)	179,44	196,22	215,10	223,94	238,98	243,51
(*)Fondo di Previdenza complementare	166,68	181,62	198,44	206,29	219,63	224,06
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% del Fondo)	16,67	18,16	19,84	20,63	21,96	22,41
COSTO MEDIO ANNUO	**22.137,25**	**24.171,03**	**26.459,71**	**27.531,92**	**29.354,67**	**29.904,97**
COSTO MEDIO ORARIO	**13,91**	**15,18**	**16,62**	**17,29**	**18,44**	**18,78**
INCIDENZA IRAP (4,25%)	0,57	0,62	0,68	0,70	0,75	0,77
INCIDENZA IRES (33% IRAP)	0,19	0,20	0,22	0,23	0,25	0,25
TOTALE INCIDENZE	**0,76**	**0,82**	**0,90**	**0,93**	**1,00**	**1,02**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO	**14,67**	**16,00**	**17,52**	**18,22**	**19,44**	**19,80**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO (L.296/2006 art.1 c.266 p.2 e 4)(**)	**14,40**	**15,73**	**17,23**	**17,93**	**19,12**	**19,48**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO (L.296/2006 art.1 c.266 p.3 e 4)(**)	**14,31**	**15,65**	**17,14**	**17,84**	**19,04**	**19,39**

(*) Importo condizionato all'adesione dei lavoratori

(**)Per i lavoratori a cui viene applicata la normativa e per il periodo e le quantità dovute.

Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festivita' (12 giorni)	96
permessi annui retribuiti	104
assemblee, permessi sindacali.diritto allo studio	25
malattia, infort., maternita' (4,95%)	103
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. modif. (1 giorr	8
Totale ore non lavorate	496
Ore annue mediamente lavorate	**1592**

Nell'ipotesi di utilizzo di lavoratori a turno si applicheranno le seguenti maggiorazioni sul costo orario:

1) Lavorazioni a turno di 24 ore per 7 giorni: 9,29%
2) Lavorazioni a turno di 16 ore per 7 giorni: 5,36%
3) Lavorazioni a turno di 24 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 7,50%
4) Lavorazioni a turno di 16 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 3,75%
5) Lavorazioni a turno di 24 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 8,23%
6) Lavorazioni a turno di 16 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 3,75%

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI (ACCORDO 19 GENNAIO 2006 PER LA PARTE ECONOMICA DEL CCNL 7 MAGGIO 2003)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NAZIONALE				IMPIEGATI			MARZO 2007	
	2°	3°	4°	5°	5°s	6°	7°	Quadri
A-Elementi retributivi annui								
Retribuzione tabellare	13.846,56	15.141,00	15.744,60	16.770,72	17.833,20	19.137,96	20.725,68	20.725,68
scatti biennali (3 scatti)	777,24	901,80	963,00	1.067,04	1.167,48	1.310,76	1.474,56	1.474,56
E.D.R.-ex prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Elemento retributivo, Indennità di funzione							712,68	1.368,00
UNA TANTUM (fino al 30 giugno 2007)	272,94	272,94	272,94	272,94	272,94	272,94	272,94	272,94
TOTALE "A"	**15.020,70**	**16.439,70**	**17.104,50**	**18.234,66**	**19.397,58**	**20.845,62**	**23.309,82**	**23.965,14**
B-Oneri aggiuntivi								
Festivita' retribuite (n.2)	94,62	103,73	107,99	115,25	122,71	132,00	147,81	152,01
Tredicesima mensilita'	1.228,980	1.347,230	1.402,630	1.496,810	1.593,720	1.714,390	1.919,740	1.974,350
TOTALE "B"	**1.323,604**	**1.450,959**	**1.510,624**	**1.612,056**	**1.716,427**	**1.846,388**	**2.067,549**	**2.126,364**
C-Oneri previd. e assist.								
Inps (29,86%)	4.880,41	5.342,15	5.558,48	5.926,23	6.304,64	6.775,83	7.577,68	7.790,92
Inail (6,1%)	997,00	1.091,33	1.135,52	1.210,65	1.287,95	1.384,21	1.548,02	1.591,58
TOTALE "C"	**5.877,41**	**6.433,48**	**6.694,00**	**7.136,88**	**7.592,60**	**8.160,05**	**9.125,70**	**9.382,51**
Trattamento fine rapporto	1.190,47	1.305,02	1.358,68	1.449,91	1.543,78	1.660,67	1.859,59	1.912,49
Rivalutazione T.F.R.(2,747031%)	196,22	215,10	223,94	238,98	254,45	273,72	306,50	315,22
(*)Fondo di Previdenza complementare	181,62	198,44	206,29	219,63	233,44	250,40	280,31	288,83
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% del Fondo)	18,16	19,84	20,63	21,96	23,34	25,04	28,03	28,88
COSTO MEDIO ANNUO	**23.808,18**	**26.062,54**	**27.118,67**	**28.914,08**	**30.761,63**	**33.061,89**	**36.977,50**	**38.019,43**
COSTO MEDIO ORARIO	**14,95**	**16,37**	**17,03**	**18,16**	**19,32**	**20,77**	**23,23**	**23,88**
INCIDENZA IRAP (4,25%)	0,61	0,67	0,69	0,74	0,79	0,85	0,95	0,97
INCIDENZA IRES (33% IRAP)	0,20	0,22	0,23	0,24	0,26	0,28	0,31	0,32
TOTALE INCIDENZE	**0,81**	**0,89**	**0,92**	**0,98**	**1,05**	**1,13**	**1,26**	**1,29**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO	**15,76**	**17,26**	**17,95**	**19,14**	**20,37**	**21,90**	**24,49**	**25,17**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO (L.296/2006 art.1 c.266 p.2 e 4)(**)	**15,42**	**16,89**	**17,58**	**18,76**	**19,97**	**21,47**	**24,04**	**24,72**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO (L.296/2006 art.1 c.266 p.3 e 4)(**)	**15,23**	**16,72**	**17,40**	**18,57**	**19,79**	**21,30**	**23,87**	**24,55**

(*) Importo condizionato all'adesione dei lavoratori

(**)Per i lavoratori a cui viene applicata la normativa e per il periodo e le quantità dovute.

Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festivita' (12 giorni)	96
permessi annui retribuiti	104
assemblee, permessi sindacali,diritto allo studio	25
malattia, infort., maternita'	103
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. modif. (1 giorr	8
Totale ore non lavorate	496
Ore annue mediamente lavorate	**1592**

Nell'ipotesi di utilizzo di lavoratori a turno si applicheranno le seguenti maggiorazioni sul costo orario:

1) Lavorazioni a turno di 24 ore per 7 giorni: 9,29%
2) Lavorazioni a turno di 16 ore per 7 giorni: 5,36%
3) Lavorazioni a turno di 24 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 7,50%
4) Lavorazioni a turno di 16 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 3,75%
5) Lavorazioni a turno di 24 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 8,23%
6) Lavorazioni a turno di 16 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 3,75%

07A08872

DECRETO 27 settembre 2007.

Sostituzione di un componente della Commissione provinciale di conciliazione di Rovigo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ROVIGO

Visto il decreto direttoriale n. 11/2004 del 25 novembre 2004 di ricostituzione della Commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali e plurime di lavoro di Rovigo, prevista dall'art. 410 del c.p.c. (legge 11 agosto 1974, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni);

Vista la nota del 27 settembre 2007, con la quale il dott. Mario Feliciati, ha rassegnato le proprie dimissioni da componente effettivo in seno alla Commissione provinciale di conciliazione in rappresentanza della UIL;

Vista la nota del 29 settembre 2007, con la quale la U.I.L. - Unione sindacale provinciale di rovigo ha designato quale proprio rappresentante in seno alla predetta Commissione, in sostituzione del dott. Mario Feliciati, dimissionario, il geom. Antonio Del Conte, quale membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori, così

Decreta:

1) il sig. Antonio Del Conte, nato a Rovigo il 16 giugno 1931 e residente a Rovigo in viale Porta Adige n. 16/B è nominato componente effettivo della Commissione provinciale di conciliazione di Rovigo in sostituzione del sig. Mario Feliciati, dimissionario;

2) Il suddetto componente durerà in carica fino al 24 novembre 2008, data di scadenza della Commissione.

Il presente decreto, a norma dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000 verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rovigo, 27 settembre 2007

Il direttore provinciale: BORTOLAN

07A08864

DECRETO 28 settembre 2007.

Determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio per la provincia di Viterbo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI VITERBO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 342, recante il regolamento di semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavori di facchinaggio;

Rilevato che l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica citato attribuisce alle direzioni provinciali del lavoro le funzioni amministrative in materia di determinazione di tariffe minime per le operazioni di facchinaggio, in precedenza esercitate dalle soppresse commissioni provinciali di cui all'art. 3 dell'abrogata legge 3 maggio 1955, n. 407;

Visto il precedente decreto adottato dal direttore della direzione provinciale del lavoro di Viterbo, in data 29 giugno 2004, n. 14;

Ravvisata la necessità di determinare le tariffe minime da valere per il prossimo biennio;

Tenuto conto delle intervenute variazioni del costo della vita;

Convocate le organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori, nonché le associazioni del movimento cooperativo nella riunione tenutasi il 17 settembre 2007;

Decreta:

Art. 1.

1. La tariffa oraria per lavori particolari che debbono essere eseguiti a tempo e non previsti nelle altre tariffe, è fissata in € 13,56.

2. Le tariffe a quintalaggio attualmente vigenti vengono aumentate del 7%, come da tabella allegata.

3. Le tariffe di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono comprensive sia degli oneri per istituti contrattuali sia degli oneri contributivi e gestionali.

4. La tariffa oraria sarà maggiorata nella misura del:

25% per lavoro straordinario;

50% per lavoro notturno e festivo;

20% per lavoro compiuto nella giornata del sabato, sempre che tale giornata non rientri nei normali turni di lavoro.

5. Le tariffe indicate ai commi precedenti, da considerarsi come valori minimi inderogabili, si applicano ai facchini singoli, liberi esercenti ed ai loro organismi associativi, anche di fatto.

6. Le tariffe come sopra determinate hanno validità biennale e decorrenza dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Viterbo, 28 settembre 2007

Il direttore provinciale: APREA

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO

TARIFFARIO LAVORO DI FACCHINAGGIO PROVINCIA DI VITERBO

1) ANTICRITTOGAMICI, ANTIPARASSITARI E PRODOTTI SIMILARI			
a) carico e stivaggio	al q.le	Euro	0,79
b) scarico e distivaggio	" "		0,79
2) CONCIMI CHIMICI /ESCLUSA CALCIOCIANAMIDE			
a) carico e stivaggio	" "	" "	0,55
b) scarico e distivaggio	" "	" "	0,55
c) trasbordo da carro ferroviario a veicolo (compreso distivaggio e stivaggio)	" "	" "	0,55
d) idem da veicolo a carro ferroviario	" "	" "	0,55
e) pesatura	" "	" "	0,12
3) CALCIOCIANAMIDE			
a) carico e stivaggio	" "	" "	0,62
b) scarico e distivaggio	" "	" "	0,62
c) insaccatura, pesatura, legatura ed egalizzazione	" "	" "	3,25
d) pesatura	" "	" "	0,12
4) LEGNAME			
a) Legna da ardere carico e stivaggio sul veicolo	" "	" "	0,68
Legna da ardere carico e distivaggio da veicolo	" "	" "	0,68
Legna da ardere trasbordo da veicolo a carro ferroviaria (compreso stivaggio e distivaggio)	" "	" "	0,68
Legna da ardere trasbordo da carro ferroviario a veicolo	" "	" "	0,68
b) Tavole e travette carico e distivaggio	" "	" "	0,75
Tavole e travette carico e stivaggio	" "	" "	0,75
Tavole e travette trasbordo da carro ferroviario a veicolo (compreso stivaggio e distivaggio)	" "	" "	0,75
c) Compensati scarico e distivaggio	" "	" "	0,97
Compensati carico e stivaggio	" "	" "	0,97
Compensati trasbordo da vagone a veicolo (compreso distivaggio e stivaggio)	" "	" "	0,97
Compensati scarico da veicolo a vagone	" "	" "	0,97
d) Traverse normali carico e stivaggio sul veicolo	cad.	" "	0,58
Traverse normali carico e distivaggio	" "	" "	0,42
Traverse normali carico e stivaggio sul vagone	" "	" "	0,58
Traverse normali collaudo carico e stivaggio su vagone	" "	" "	0,66
e) Scambi collaudo carico e stivaggio su vagone	" "	" "	1,65
f) Scambi solo carico e scarico	" "	" "	1,65
g) Travi e tronchi prezzo da convenirsi			
5) PAGLIA E FIENO			
a) carico e stivaggio su veicolo (balle)	" "	" "	0,37
b) scarico, stivaggio e distivaggio balle da veicolo	" "	" "	0,32
c) scarico e distivaggio balle da veicolo e stivaggio a terra superiore a m. 3	" "	" "	0,37
d) trasbordo da veicolo a vagone balle (compreso distivaggio e stivaggio)	" "	" "	0,37

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

e) trasbordo da vagone a veicolo	cad.	Euro	0,37
f) copertura vagone ogni copertone	“ “	“ “	11,44
6) VINI-PETROLI-LIQUORI-OLI (carico e scarico compreso stivaggio e distivaggio)			
a) in fusti da q.li 5	al q,le	“ “	0,82
b) in fusti da q.li 5 a q.li 8	“ “	“ “	1,07
c) serbatoio e cisterna (con pompa a mano)	“ “	“ “	0,53
d) in damigiana da l. 50 a l. 70	“ “	“ “	2,14
e) riempimento damigiana e trasporto con carico dalla cantina al veicolo	“ “	“ “	2,52
7) CARBONE			
a) coke alla rinfusa da vagone al veicolo	“ “	“ “	0,50
b) coke alla rinfusa scarico a terra	“ “	“ “	0,37
c) fossile alla rinfusa scarico a terra	“ “	“ “	0,37
d) fossile alla rinfusa da vagone a veicolo	“ “	“ “	0,42
e) carico su veicolo coke alla rinfusa	“ “	“ “	0,65
f) carico su veicolo fossile alla rinfusa	“ “	“ “	0,65
8) MATERIALE EDILE			
a) scarico e distivaggio calce in zolle	“ “	“ “	0,58
b) carico e stivaggio calce in zolle	“ “	“ “	0,58
c) carico e stivaggio calce in sacchi	“ “	“ “	0,58
d) carico e stivaggio gesso e cemento in sacchi	“ “	“ “	0,58
e) trasbordo da vagone a veicolo e viceversa calce in sacchi (compreso stivaggio e distivaggio)	“ “	“ “	0,52
f) trasbordo da vagone a veicolo e viceversa cemento e gesso in sacchi (compreso distivaggio e stivaggio)	“ “	“ “	0,52
g) scarico e distivaggio eternit	“ “	“ “	0,98
h) carico e stivaggio eternit	“ “	“ “	0,98
i) trasbordo da vagone a veicolo e viceversa eternit (compreso distivaggio e stivaggio)	“ “	“ “	0,98
l) scarico e distivaggio da vagone argilla, sabbia e pozzolana	“ “	“ “	0,50
m) scarico e distivaggio a stabilimento argilla, sabbia e pozzolana	“ “	“ “	0,44
n) carico e stivaggio forati e mattoni	“ “	“ “	0,58
9) MERCI VARIE (carico e scarico compreso stivaggio e distivaggio)			
a) carta in risme a cartone da pacchi	“ “	“ “	0,58
b) travi in ferro	“ “	“ “	0,65
c) profilati in ferro	“ “	“ “	0,74
d) filo di ferro in rotoli	“ “	“ “	0,52
e) filo spinato in rotoli	“ “	“ “	0,58
f) pasta alimentare	“ “	“ “	0,55
g) riso	“ “	“ “	0,55
h) zucchero	“ “	“ “	0,55
i) generi alimentari in cassa	“ “	“ “	0,55
l) stracci	“ “	“ “	0,98
m) vetri in cassa	“ “	“ “	1,65
n) legumi in cassa	“ “	“ “	0,55
o) nocciole e castagne	“ “	“ “	0,66

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

p) nocciole e castagne: insaccatura e pesatura	al q.le	Euro	1,16
q) nocciole e castagne: insaccatura, pesatura, legatura e carico	" "	" "	1,17
r) solo pesatura di merci varie	" "	" "	0,12
10) LANA IN BALLE			
a) pesatura, carico e stivaggio	" "	" "	2,46
b) carico e stivaggio	" "	" "	2,18
c) scarico e distivaggio e pesatura	" "	" "	2,35
d) scarico e distivaggio	" "	" "	2,28
e) insaccatura e cucitura balloni di lana	" "	" "	4,60
11) MANGIMI E SEMENTI			
a) carico e stivaggio	" "	" "	0,53
b) scarico e distivaggio	" "	" "	0,53
c) insaccatura e legatura	" "	" "	0,37
d) pesatura	" "	" "	0,12
12) GAS LIQUIDI (carico e scarico compreso stivaggio e distivaggio)			
a) in bombole piene	cad.	" "	0,16
b) in bombole vuote	" "	" "	0,15
13) PER TRASLOCHI E MACCHINARI Prezzi da convenirsi			
14) GRANO Si applicano le tariffe a carattere nazionale			
15) OPERAZIONI AGGIUNTIVE			
a) per l'accatastamento e vuotatura delle merci ad altezza superiore a m. 2 fino a m. 3 spetta un maggior compenso di - oltre i m. 3	al q.le " "	" " " "	1,00 0,19
b) per il trasporto delle merci a distanza superiore a m. 15 e fino a m. 30 spetta un maggior compenso di - oltre i m. 30	" " " "	" " " "	1,00 0,25
c) per ogni gradino percorso in salita o in discesa oltre i primi 3 spetta un maggior compenso di	cad.	" "	0,05
d) per colli fino a kg. 50 spetta una maggiorazione del 30% per colli fino kg. 75 spetta una maggiorazione del 20%			
16) GRANO E CEREALI (entrata e uscita del grano e dei cereali in genere con automezzi muniti di cisterne e con camion muniti di cassone) Sono da considerarsi lavori di facchinaggio quelli svolti presso gli automezzi muniti di cassone e di cisterna, compresi i lavori meccanizzati inerenti le operazioni di scarico e carico. Sono pertanto esclusi da tali operazioni medesime gli autisti.			
a) operazioni di carico su camion (uscita con paleggiatura, accatastamento sfuso ed eventuale spianatura su camion)	al q.le	Euro	0,08
b) operazioni di carico su camion (uscita a mezzo di apparecchiatura con tubi aspiranti snodati, con paleggiatura, accatastamento ed eventuale spianatura su camion)	" "	" "	0,07
c) operazioni come sopra eseguite a mezzo di apparecchiature rigide che richiedono operazioni di paleggiatura per avvicinamento a tubo aspirante	" "	" "	0,11

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

d) operazioni di scarico (entrata) con paleggiatura, accatastamento sfuso ed eventuale spianamento	al q.le	Euro	0,07
17) TUBI PER IRRIGAZIONE E RELATIVI ACCESSORI			
- distivaggio, carico e scarico	" "	" "	1,87
- distivaggio, scarico e stivaggio per i lavori di facchinaggio eseguiti in zone extraurbane, le predette tariffe sono aumentate del 15%	" "	" "	1,87

07A08721

DECRETO 28 settembre 2007.

Sostituzione di un componente presso il Comitato provinciale I.N.P.S. di Foggia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e, in particolare l'art. 34 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 e, segnatamente il terzo comma dell'art. 46, recante la disciplina del contenzioso in materia di prestazioni;

Visto il proprio decreto n. 1/2007 del 16 luglio 2007, con il quale è stato ricostituito il Comitato provinciale presso la sede dell'I.N.P.S. di Foggia;

Vista la nota n. 3926 FP/ct del 20 settembre 2007 della Confcommercio P.M.I. di Foggia, con la quale viene richiesta la sostituzione del sig. Di Iasio Biagio con il sig. Perdonò Alfonso;

Ritenuta la necessità di dover provvedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il sig. Perdonò Alfonso, nato a Foggia il 29 aprile 1932, ed ivi residente in via Mangano n. 18, è nominato componente, in rappresentanza dei datori di lavoro, in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Foggia, in sostituzione del sig. Di Iasio Biagio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 28 settembre 2007

Il direttore provinciale: PISTILLO

07A08722

DECRETO 2 ottobre 2007.

Sostituzione di alcuni componenti del Comitato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con il quale viene sostituito il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e ridefinita la composizione dei comitati provinciali I.N.P.S.;

Visti gli articoli 34 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni riguardanti la composizione e la costituzione dei comitati presso le sedi provinciali I.N.P.S.;

Visto il proprio decreto n. 1/2007 del 1° marzo 2007 di ricostituzione, presso la sede provinciale I.N.P.S. di Catanzaro, del Comitato provinciale dell'Istituto con il quale il dott. Scopacasa Francesco ed il sig. Gualtieri Giuseppe sono stati nominati componenti dello stesso in rappresentanza dei lavoratori dipendenti;

Viste le note del 9 luglio 2007 e del 12 giugno 2007, con le quali rispettivamente il dott. Scopacasa Francesco ed il sig. Gualtieri Giuseppe rassegnano le proprie dimissioni dal succitato incarico;

Vista la nota del 9 luglio 2007, con la quale la CIDA designa il sig. Giovanni Bruni a sostituire il predetto dott. Scopacasa Francesco, quale rappresentante dell'organizzazione in seno al suddetto comitato;

Vista la nota prot. 231/07 del 21 settembre 2007, con la quale la CISL designa il sig. Daniele Maria Ciranni a sostituire il predetto sig. Giuseppe Gualtieri, quale rappresentante dell'organizzazione in seno al suddetto comitato;

Decreta:

Il sig. Giovanni Bruni, nato a Roma il 28 febbraio 1934, domiciliato e residente in Catanzaro alla via Cavour, 2 ed il sig. Daniele Maria Ciranni, nato a Lamezia Terme il 1° giugno 1975 e residente a Falerna in via S. Pertini, n. 5, sono nominati componenti del

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Comitato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del dott. Francesco Scopacasa e del sig. Giuseppe Gualtieri, dimissionari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Catanzaro, 2 ottobre 2007

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

07A08776

DECRETO 3 ottobre 2007.

Sostituzione di un componente nella Commissione provinciale della cassa integrazione guadagni - settore edilizia della provincia di Imperia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
DEL LAVORO PER LA LIGURIA

Visti il decreto n. 12 datato 1° agosto 1996, relativo alla ricostituzione della Commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni - settore edilizia della provincia di Imperia;

Visto il decreto n. 1 datato 21 gennaio 1997, relativo alla nomina del sig. Deplano Daniele quale membro supplente, in rappresentanza della CISL, nella predetta Commissione;

Visto il decreto n. 14 datato 17 agosto 1999, relativo alla nomina del sig. Gianni Epifanio quale membro effettivo, in rappresentanza della CISL, nella predetta Commissione;

Vista la nota datata 4 settembre 2007 della FILCA-CISL Imperia, con la quale designa il sig. Frisiani Parisetti Massimo in qualità di membro supplente in sostituzione del sig. Daniele Deplano dimissionario;

Viste le dimissioni del sig. Daniele Deplano pervenute in data 19 settembre 2007;

Visto l'art. 3 della legge 6 agosto 1975, n. 427;

Decreta:

Il sig. Frisiani Parisetti Massimo è nominato membro supplente in rappresentanza della FILCA-CISL di Imperia, nella Commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni - settore edilizia della provincia di Imperia in sostituzione del sig. Daniele Deplano dimissionario.

Il presidente della Commissione, direttore della sede provinciale I.N.P.S. di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 3 ottobre 2007

Il dirigente: VETTORI

07A08763

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 3 ottobre 2007.

Nomina del commissario straordinario della S.p.A. Raumer, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova Disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza»;

Visto il decreto del Tribunale di Vicenza, in data 25 settembre 2007, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativamente alla società Raumer S.p.a.;

Visti gli articoli 38, e 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Rilevato che non essendo stato ancora emanato il regolamento previsto dall'art. 39 del decreto legislativo 270/1999 relativo alla disciplina dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e dei commissari straordinari trovano applicazione i requisiti per la nomina dei curatori fallimentari, giusta disposizione dell'art. 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Ritenuto di procedere alla nomina di un commissario straordinario;

Ritenuto di preporre alla procedura di amministrazione straordinaria il soggetto già nominato quale commissario giudiziale, tenuto conto delle specifiche competenze professionali del medesimo;

Visti gli articoli 38, comma 3, secondo periodo, e 705 comma 2 del citato decreto legislativo 270/1999, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della società Raumer S.p.A. è nominato commissario straordinario:

il dott. Paolo Cacciari, nato a Torino il 22 agosto 1965.

Il presente decreto è comunicato:

al Tribunale di Vicenza;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

alla Camera di commercio di Vicenza ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese;

alla regione Veneto;

al comune di Valli del Pasubio (Vicenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 3 ottobre 2007

Il Ministro: BERSANI

07A08758

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 26 settembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Teonia Ioana Bolos, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al titolo di formazione sotto indicato; alla conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi *post*-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 18 settembre 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115;

Ritenuto che: sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata; il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia; l'esperienza professionale posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: 1) «Diplomă de Bacalaureat» (Diploma di maturità) rilasciato il 12 luglio 2001 dal collegio nazionale «Doamna stanza» di Satu Mare; 2) «Diploma de licentia în filologie» (Diploma di laurea in filologia), rilasciato 13 gennaio 2006 dall'università «Babeş-Bolyai» di Cluj Napoca (Romania), indirizzo: lingua e letteratura italiana - lingua e letteratura inglese; 3) certificat de absolvire a Deparatamentului pentru Pregătirea Personalului Didactic (certificato di conclusione del dipartimento per la preparazione del personale didattico, conseguito l'8 luglio 2006 presso l'università «Babeş-Bolyai» di Cluj Napoca, facoltà di lettere; 4) attestato di insegnante di ruolo, con contratto a tempo indeterminato (a seguito del concorso pubblico svolto nel giugno 2006), presso il liceo statale «Johann Ettinger» di Satu Mare, per la cattedra di lingua italiana; 5) Diploma di Master: «La cultura italiana in europa», conseguito il 28 giugno 2006 presso l'Università «Babeş-Bolyai» di Cluj Napoca; 6) diploma di laurea in giornalismo, conseguito nella sessione di giugno 2007, presso l'università «Babeş-Bolyai» di Cluj Napoca; posseduto da Teonia Ioana Bolos, nata a Tasnad, il 3 giugno 1982, di cittadinanza comunitaria; ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole italiane di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

45/A «Lingua straniera» (inglese);

46/A «Lingue e civiltà straniere» (inglese).

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 settembre 2007

Il direttore generale: DUTTO

07A08797

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 26 settembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Judit Andrea Meszaros, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al titolo di formazione sotto indicato; alla conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi *post*-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 18 settembre 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115;

Ritenuto che: sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata; il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia; l'esperienza professionale posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: laurea «Oklevel», rilasciato il 14 giugno 1995 dalla scuola superiore «Kodolanyi Janos» e titolo di «professoressa di lingua e letteratura inglese si scuola media superiore», rilasciato il 26 giugno 1998 dall'Università degli studi «Janus Pannonius»; posseduto da Judit Andrea Meszaros, nata a Varpalota (Ungheria), il 4 giugno 1973, di cittadinanza comunitaria, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole italiane di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

45/A «Lingua straniera» - inglese;

46/A «Lingue e civiltà straniere» - inglese.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 settembre 2007

Il direttore generale: DUTTO

07A08798

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 ottobre 2007.

Revoca del decreto 20 marzo 2006, inerente l'ammissione di progetti di cooperazione internazionale Eureka al finanziamento del Fondo agevolazioni ricerca (FAR), di cui al decreto legislativo n. 297/1999, nella parte relativa al progetto Eureka E!2023-ITEA-CAFÈ.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, istitutivo del Ministero dell'università e della ricerca di seguito denominato MUR;

Vista la legge 25 ottobre 1968, n. 1089, istitutiva del fondo speciale per la ricerca applicata;

Visto la legge 13 febbraio 1987, n. 22, «Ammissione agli interventi della legge 17 febbraio 1987, n. 46, di progetti di ricerca applicata nel campo della cooperazione internazionale e comunitaria»;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti previsti, e l'istituzione del fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 232, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297»;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Visto il decreto ministeriale, n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Vista la domanda presentata ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 e i relativi esiti istruttori;

Visto il decreto dirigenziale n. 18 del 20 marzo 2006, con il quale è stato ammesso alle agevolazioni il progetto Eureka E! 2023 ITEA CAFÈ presentato congiuntamente dal CNR-Isti e dalla OMEGA Generation S.r.l.;

Vista la nota del 20 luglio 2006, prot. n. 4396, con la quale la BNL S.p.a. comunica che la Omega Generation S.r.l. è stata dichiarata fallita;

Vista la presa d'atto del comitato, nella seduta del 28 febbraio 2007, della revoca del provvedimento di concessione del finanziamento a seguito di fallimento della Omega Generation S.r.l.;

Ritenuto non possibile procedere alla stipula contrattuale solo per il soggetto pubblico CNR IEI (Istituto di Elaborazioni Informatiche) cointestatario della domanda di finanziamento con la Omega Generation S.r.l. per il progetto di ricerca Eureka E!2023 ITEA CAFÈ;

Decreta:

Articolo unico

È disposta la revoca dell'impegno assunto con decreto dirigenziale n. 18 del 20 marzo 2006, per il progetto Eureka E!2023 ITEA CAFÈ per un costo totale ammesso pari ad euro 418.166,00, ripartito in euro 271.046,50 quale contributo nella spesa ed euro 147.119,50 nella forma di credito agevolato per ricerca.

Roma, 10 ottobre 2007

Il direttore generale: CRISCUOLI

07A08871

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 8 ottobre 2007.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Latina.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto lo statuto dell'Agenzia del territorio deliberato dal Comitato direttivo del 13 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 agosto 2001, n. 193;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interdirigenziale 14 giugno 2007, emanato dal direttore dell'Agenzia del territorio di concerto con il capo Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, concernente la nuova automazione dei servizi di pubblicità immobiliare degli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio e l'approvazione dei nuovi modelli di nota;

Considerata la necessità di attivare progressivamente la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare di Latina

1. A decorrere dal 15 novembre 2007 è attivata, presso l'Ufficio provinciale di Latina, la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007.

Art. 2.

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 8 ottobre 2007

Il direttore
dell'Agenzia del territorio
PICARDI

Il capo del Dipartimento
per gli affari di giustizia
del Ministero della giustizia
IANNINI

07A08846

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 8 ottobre 2007.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare degli Uffici provinciali di Lecce e Padova.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto lo statuto dell'Agenzia del territorio deliberato dal Comitato direttivo del 13 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 agosto 2001, n. 193;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interdirigenziale 14 giugno 2007, emanato dal Direttore dell'Agenzia del territorio di concerto con il Capo Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, concernente la nuova automazione dei servizi di pubblicità immobiliare degli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio e l'approvazione dei nuovi modelli di nota;

Considerata la necessità di attivare progressivamente la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare di Lecce e Padova

1. A decorrere dal 21 novembre 2007 è attivata, presso gli Uffici provinciali di Lecce e Padova, la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007.

Art. 2.

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 8 ottobre 2007

Il direttore dell'Agenzia del territorio
PICARDI

Il capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia
IANNINI

07A08847

DECRETO 8 ottobre 2007.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Pistoia.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto lo statuto dell'Agenzia del territorio deliberato dal Comitato direttivo del 13 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 agosto 2001, n. 193;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interdirigenziale 14 giugno 2007, emanato dal Direttore dell'Agenzia del territorio di concerto con il Capo Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, concernente la

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

nuova automazione dei servizi di pubblicità immobiliare degli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio e l'approvazione dei nuovi modelli di nota;

Considerata la necessità di attivare progressivamente la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare di Pistoia

1. A decorrere dal 22 novembre 2007 è attivata, presso l'Ufficio provinciale di Pistoia, la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007.

Art. 2.

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 8 ottobre 2007

Il direttore dell'Agenzia del territorio
PICARDI

Il capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia
IANNINI

07A08848

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione del trasferimento di sede dell'Associazione pubblica di fedeli «Serve del Cuore Immacolato di Maria», in Cava de' Tirreni.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 settembre 2007, è approvato il trasferimento della sede dell'Associazione pubblica di fedeli «Serve del Cuore Immacolato di Maria» da Cava de' Tirreni (Salerno) a Roma.

07A08792

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Nome di Gesù, con sede in Pecetto Torinese

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 settembre 2007, viene estinta la Confraternita del SS. Nome di Gesù, con sede in Pecetto Torinese (Torino).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia S. Maria della Neve, con sede in Pecetto Torinese (Torino).

07A08756

Riconoscimento civile dell'estinzione della confraternita del SS. Nome di Gesù, in Vigone

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 settembre 2007, viene estinta la Confraternita del SS. Nome di Gesù, con sede in Vigone (Torino).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia S. Maria del Borgo e S. Caterina, con sede in Vigone (Torino).

07A08757

Riconoscimento dello scopo prevalente di culto alla Confraternita Maria SS. del Carmelo, in Cerami

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 settembre 2007, viene riconosciuto lo scopo prevalente di culto alla Confraternita Maria SS. del Carmelo, con sede in Cerami (Enna).

07A08793

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita dello Spirito Santo, in Marentino

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 settembre 2007, viene estinta la Confraternita dello Spirito Santo, con sede in Marentino (Torino).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia Assunzione di Maria Vergine, con sede in Marentino (Torino).

07A08794

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita della SS. Trinità, in Cuorgnè

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 settembre 2007, viene estinta la Confraternita della SS. Trinità, con sede in Cuorgnè (Torino).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia S. Dalmazzo Martire, con sede in Cuorgnè (Torino).

07A08795

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Abilitazione dell'Organismo ABICert S.a.s. ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Con provvedimento dirigenziale datato 5 ottobre 2007, l'Organismo «ABICert S.a.s.» con sede in Miglianico (Chieti) - via Roma n. 112, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione e del decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, è abilitato, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio», all'espletamento dell'attestazione della conformità in materia di malte da muratura, miscele bituminose e prodotti prefabbricati in calcestruzzo come specificato nel provvedimento medesimo.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet:

www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

07A08858

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Tirsan Polvere»

Provvedimento n. 206 del 18 settembre 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi «TIRSAN polvere» (tiamfenicolo) per broilers.

Confezioni:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102805013;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102805025.

Titolare A.I.C: Fatro S.p.A. con sede in Ozzano Emilia (Bologna), via Emilia n. 285 - codice fiscale 01125080372.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II - riammissione di una specie di destinazione.

Si autorizza, a seguito della pubblicazione del Reg. CE 1299/2005 che stabilisce gli MRL per il tiamfenicolo per la specie suina, la riammissione della specie suina.

Le specie di destinazione autorizzate sono ora: suini e broilers

Tempi di attesa:

carni:

suini: 5 giorni;

broilers: 28 giorni.

Uso non consentito in animali in ovodeposizione che producono uova destinate al consumo umano.

Validità:

in confezione integra correttamente conservato: 5 anni;

dopo prima apertura del condizionamento: 6 mesi;

dopo inserimento nel mangime: 3 mesi.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A08863

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Fenticol 20»

Provvedimento n. 208 del 18 settembre 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi «FENTICOL 20».

Confezione: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 103475012.

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l. con sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi n. 7/B.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IB, n, 42.a3 - modifica validità del mangime medicato dopo miscelazione (estensione),

Si autorizza l'estensione della validità del mangime medicato dopo miscelazione da 60 giorni a 90 giorni.

La validità ora autorizza è la seguente:

in confezionamento integro, correttamente conservato: 18 mesi (invariata);

dopo la prima apertura: 90 giorni (invariata);

dopo miscelazione al mangime: 90 giorni.

Lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A08862

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Lincotec»

Provvedimento n. 209 del 18 settembre 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi LINCOTEC.

Confezione: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 103468017.

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l. con sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi n. 7/B.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IB, n, 42.a3 - modifica validità del mangime medicato dopo miscelazione (estensione).

Si autorizza l'estensione della validità del mangime medicato dopo miscelazione da 60 giorni a 90 giorni.

La validità ora autorizza è la seguente:

in confezionamento integro, correttamente conservato: 18 mesi (invariata)

dopo la prima apertura: 90 giorni (invariata);

dopo miscelazione al mangime: 90 giorni.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A08860

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Conoptal»

Provvedimento n. 211 del 18 settembre 2007

Specialità medicinale per uso veterinario «CONOPTAL» collirio.

Confezioni: - tubetto da 3 g - A.I.C. n. 102801014.

Titolare A.I.C.: Ditta VetXX A/S con sede in Mekuvej 9, Dk-7171Uldum (Danimarca).

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IB - modifica condizioni conservazione prodotto finito.

Si autorizza la modifica relativa alle condizioni di conservazione del prodotto finito che sarà ora la seguente: «Non conservare ad una temperatura superiore ai 25° C».

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il presente provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ha efficacia immediata.

07A08859

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vetoryl»

Provvedimenti n. 216-217 del 25 settembre 2007

Procedure di mutuo riconoscimento NN. UK/V/0215/001-002/IA/003 E NN. UK/V/215/002-003/IB/005.

Specialità medicinale per uso veterinario VETORYL capsule.

Confezioni:

scatola da 30 capsule da 60 mg A.I.C. n. 103771022;

scatola da 30 capsule da 30 mg A.I.C. n. 103771010.

Titolare A.I.C.: Arnolds Veterinary Products, Shropshire SY1 3TB, Cartmel Drive, Harlescott Shrewsbury, Gran Bretagna.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IA - aggiunta sito rilascio lotti.

Si autorizza, per le confezioni indicate in oggetto, l'aggiunta del seguente sito per il rilascio dei lotti del prodotto finito: Penn Pharmaceuticals Services, 23/24 Tafarnaubach Industrial Estate Tredegar, Gwent, South Wales, Regno Unito.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata.

07A08861

MINISTERO DELLA DIFESA

Conferimento di onorificenze al Valore dell'Arma dei carabinieri

Medaglia d'argento

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2007 è conferita la seguente ricompensa: al maresciallo ordinario Antonio Spinelli, nato il 4 giugno 1975 a Lecco, con la seguente motivazione: «Comandante di plotone del reggimento MSU, inquadrato nell'Italian joint task force Iraq nell'ambito della missione "Antica Babilonia", operante in territorio caratterizzato da elevatissimo rischio e contraddistinto da intensa conflittualità assolveva le sue funzioni con spiccata dedizione, appassionato coraggio, elevatissimo senso del dovere e non comuni capacità organizzative. In particolare, in occasione di proditori, reiterati e cruenti scontri a fuoco con miliziani rivoltosi, replicava con eccezionale perizia e coraggio, con le armi in dotazione assicurando la messa in sicurezza del personale dipendente e contribuendo a realizzare gli obiettivi della rischiosa missione. Mirabile esempio di professionalità e sprezzo del pericolo, che riscuoteva l'unanime plauso degli organismi internazionali, esaltando il prestigio dell'Italia e dell'Arma dei carabinieri anche all'estero». — An Nasiriyah (Iraq), 29 luglio-17 agosto 2004.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2007 è conferita la seguente ricompensa: al maresciallo A. s.UPS Luigi Marasco, nato il 17 maggio 1957 a Torino, con la seguente motivazione: «Comandante di squadra di plotone del battaglione della "Multinational specialized unit" operante nella missione "Antica Babilonia" in Iraq impiegato in diversificati servizi svolti in An Nasiriyah (Iraq), tesi alla salvaguardia dei punti sensibili della città, benchè attaccato su più fronti e in più riprese da rilevanti azioni di fuoco, guidava efficacemente la reazione del proprio reparto contro le falangi terroristiche e riusciva a salvaguardare l'incolumità di tutti i componenti del dispositivo, evitando al contempo che gli attacchi potessero avere conseguenze ben più gravi. In particolare, il maresciallo, impegnato in servizio di presidio alla base Libeccio, dove poco prima era stato mortalmente ferito un lagunare di guardia, con determinazione e sprezzo del pericolo usciva allo scoperto per svolgere osservazione atta ad individuare postazione di mortaio ostile che stava bombardando la suddetta base, venendo colpito da numerose schegge di bomba esplosa nelle sue immediate vicinanze. Lo spirito di abnegazione e di sacrificio, nonchè il coraggio testimoniati nel corso dell'azione, costituivano mirabile esempio di eccezionale professionalità, contribuendo ad esaltare il prestigio del contingente italiano e dell'Arma dei carabinieri. Straordinaria espressione di nobili ideali, assoluta dedizione al servizio ed elette virtù militari». — An Nasiriyah (Iraq), 16 maggio 2004.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2007 è conferita la seguente ricompensa: al carabiniere scelto Paithoon Bonazzola, nato l'8 febbraio 1971 a Lopburi (Thailandia), con la seguente motivazione: «Addetto alla squadra del battaglione MSU, inquadrato nell'Italian joint task force Iraq nell'ambito della missione "Antica Babilonia", operante in territorio caratterizzato da elevatissimo rischio e contraddistinto da intensa conflittualità, assolveva le sue funzioni con spiccata professionalità, coraggio, elevatissimo senso del dovere e non comuni capacità organizzative. In occasione di proditori, reiterati e cruenti scontri a fuoco con miliziani rivoltosi, replicava coraggiosamente con le armi in dotazione assicurando la messa in sicurezza del dispositivo contribuendo a realizzare gli obiettivi della rischiosa missione. L'operazione militare riscuoteva l'unanime plauso degli organismi internazionali, esaltando il prestigio dell'Italia e dell'Arma dei carabinieri anche all'estero». — An Nasiriyah (Iraq), 29 luglio-17 agosto 2004.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2007 è conferita la seguente ricompensa: all'appuntato scelto Bruno Azuni, nato il 22 dicembre 1964 a Bolzano, con la seguente motivazione: «Addetto alla squadra del battaglione MSU, inquadrato nell'Italian joint task force Iraq nell'ambito della missione "Antica Babilonia", operante in territorio caratterizzato da elevatissimo rischio e contraddistinto da intensa conflittualità, assolveva le sue funzioni con spiccata professionalità, coraggio, elevatissimo senso del dovere e non comuni capacità organizzative. In occasione di proditorio, reiterato e cruento scontro a fuoco con miliziani rivoltosi, benchè ferito al viso dagli effetti di una devastante esplosione, replicava coraggiosamente con le armi in dotazione contribuendo a salvaguardare l'incolumità degli altri commilitoni e riuscendo ad effettuare in sicurezza il ripiegamento dell'intero dispositivo. La somma perizia e l'eccezionale coraggio evidenziati, contribuivano a realizzare gli obiettivi della rischiosa operazione militare, riscuotendo l'unanime plauso degli organismi internazionali ed esaltando il prestigio dell'Italia e dell'Arma dei carabinieri anche all'estero». — An Nasiriyah (Iraq), 17 agosto 2004.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2007 è conferita la seguente ricompensa: al tenente Raimondo Nocito, nato il 3 marzo 1977 a Napoli, con la seguente motivazione: «Comandante di plotone del reggimento MSU, inquadrato nell'Italian joint task force Iraq nell'ambito della missione "Antica Babilonia", operante in territorio caratterizzato da elevatissimo rischio e contraddistinto da intensa conflittualità, assolveva le sue funzioni con spiccata dedizione, appassionato coraggio, elevatissimo senso del dovere e non comuni capacità organizzative. In particolare, in occasione di cruenti e reiterati scontri a fuoco con miliziani rivoltosi, nei quali rimanevano feriti alcuni militari italiani, coordinava con perizia ed equilibrio la reazione armata e lo sganciamento del dispositivo dal fuoco avversario, salvaguardando l'incolumità del personale e consentendo di proseguire nell'assolvimento dei prioritari compiti assegnati. Mirabile esempio di professionalità e sprezzo del pericolo, che riscuoteva l'unanime plauso degli organismi internazionali, esaltando il prestigio dell'Italia e dell'Arma dei carabinieri anche all'estero». — An Nasiriyah (Iraq), 29 luglio-17 agosto 2004.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2007 è conferita la seguente ricompensa: al vice brigadiere Claudio Ferretti, nato l'11 aprile 1964 a Sevelen Issum (Germania), con la seguente motivazione: «Addetto alla squadra del battaglione MSU, inquadrato nell'Italian joint task force Iraq nell'ambito della missione "Antica Babilonia", operante in territorio caratterizzato da elevatissimo rischio e contraddistinto da intensa conflittualità, assolveva le sue funzioni con spiccata professionalità, coraggio, elevatissimo senso del dovere e non comuni capacità organizzative. In occasione di proditorio, reiterato e cruento scontro a fuoco con miliziani rivoltosi, benchè ferito dalle schegge di un potente ordigno esplosivo, replicava coraggiosamente con le armi in dotazione contribuendo a salvaguardare l'incolumità degli altri commilitoni e riuscendo ad effettuare in sicurezza il ripiegamento dell'intero dispositivo, consentendo così di prestare i primi soccorsi ad altro militare rimasto gravemente attinto dal fuoco nemico. La somma perizia e l'eccezionale coraggio eviden-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ziati, contribuivano a realizzare gli obiettivi della rischiosa operazione militare, riscuotendo l'unanime plauso degli organismi internazionali ed esaltando il prestigio dell'Italia e dell'Arma dei carabinieri anche all'estero». — An Nasiriyah (Iraq), 17 agosto 2004.

Medaglia di bronzo

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2007 è conferita la seguente ricompensa: al maresciallo ordinario Francesco Manfredi, nato il 29 agosto 1975 a Santa Margherita Ligure (Genova), con la seguente motivazione: «Comandante di squadra della compagnia paracadutisti del battaglione MSU, inquadrato nell'Italian joint task force Iraq nell'ambito della missione "Antica Babilonia", operante in territorio caratterizzato da elevatissimo rischio e contraddistinto da intensa conflittualità, assolveva le sue funzioni con spiccata professionalità, coraggio, elevatissimo senso del dovere e non comuni capacità organizzative. In occasione di proditorio e cruento scontro a fuoco con miliziani rivoltosi, replicava con le armi in dotazione assicurando la messa in sicurezza del personale dipendente, nonchè di altri militari italiani rimasti isolati sotto il fuoco nemico, contribuendo a realizzare gli obiettivi della rischiosa missione. L'operazione militare riscuoteva l'unanime plauso degli organismi internazionali, esaltando il prestigio dell'Italia e dell'Arma dei carabinieri anche all'estero». — Al Rifai (Iraq), 27 giugno 2004.

07A08791

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione di modifiche allo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) «G. Amendola»

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, con decreto interministeriale del 13 settembre 2007, sono state approvate le modifiche allo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) «G. Amendola», nel testo di cui all'allegato *B* al rogito del dott. Enrico Fenoaltea, notaio in Roma, in data 27 giugno 2007, repertorio n. 37130, raccolta n. 12398.

07A08865

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo del torrente Fiumarella, nel comune di Catanzaro

Con decreto 14 luglio 2007, n. 569, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 20 settembre 2007, reg. n. 9, foglio n. 46, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo del torrente Fiumarella nel comune di Catanzaro, distinto nel catasto del comune medesimo al foglio 64 particelle numeri 52 e 53 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato dall'Agenzia del demanio, filiale Calabria in data 9 novembre 2006.

07A08775

Progetto per la realizzazione della pista di atterraggio e la messa in opera di un hangar per il ricovero di elicotteri nella zona aeroportuale di Lampedusa. Proponente: ENAC - Ente nazionale per l'aviazione civile.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2007/0022672 del 13 agosto 2007 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto per la realizzazione della pista di atterraggio e la messa in opera di un hangar per il ricovero di elicotteri nella zona aeroportuale di Lampedusa (Agrigento).

Si dispone che il progetto, proposto dall'ENAC - Ente nazionale per l'aviazione civile, con sede in via di Villa Ricotti, 42 - 00161 Roma, possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A08866

Progetto del nuovo svincolo di Quinto Stampi sulla Tangenziale ovest di Milano in comune di Rozzano. Proponente: Comune di Rozzano.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2007/0023893 del 6 settembre 2007 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto del nuovo svincolo di Quinto Stampi sulla Tangenziale Ovest di Milano in comune di Rozzano (Milano).

Si dispone che il progetto, proposto dal comune di Rozzano con sede in piazza G. Foglia, 1 - 20089 Rozzano (Milano), possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A08867

Progetto per le attività di carico di navi cisterna (oltre allo scarico) presso la torre petrolifera di Civitavecchia. Proponente: Compagnia Italpetroli S.p.a.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2007/0024094 del 10 settembre 2007 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto per le attività di carico di navi cisterna (oltre allo scarico) presso la torre petrolifera di Civitavecchia (Roma).

Si dispone che il progetto, proposto dalla Compagnia Italpetroli S.p.a., con sede in via Aurelia Nord, 8 - 00053 Civitavecchia (Roma), possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 a condizione che non vengano effettuate modifiche alle strutture e ai luoghi ove sono dislocati gli impianti esistenti e che si ottemperi alle prescrizioni indicate.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A08868

Progetto di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento sito in località Bussi Officine in comune di Bussi sul Tirino. Proponente: Solvay Chimica Bussi S.p.a.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2007/0020084 del 16 luglio 2007 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento sito in località Bussi Officine in comune di Bussi sul Tirino (Pescara).

Si dispone che il progetto, proposto dalla società Solvay Chimica Bussi S.p.a., con sede in piazza Elettrochimica, 1 - 65021 Bussi sul Tirino (Pescara), possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A08869

Progetto di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento sito in comune di Pieve Vergonte. Proponente: società Tessenderlo Italia S.r.l.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2007/0020070 del 16 luglio 2007 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento sito in Comune di Pieve Vergonte (Vibo Valentia).

Si dispone che il progetto, proposto dalla Società Tessenderlo Italia S.r.l., con sede in via M. Massari, 30/32 - 28886 Pieve Vergonte (Vibo Valentia), possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A08870

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Amilane».

Con la determinazione aRSM - 67/2007-8055 del 2 ottobre 2007, sono state revocate le sospensioni, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale.

Farmaco: AMILANE.

Confezioni:

A.I.C. n. 033515040;

descrizione: «400 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite;

A.I.C. n. 033515026;

descrizione: «200 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 033515014;

descrizione: «100 mg compresse» 30 compresse.

Ditta titolare A.I.C. Sanofi-Aventis S.p.a., viale Luigi Bodio, 37/B - 20158 Milano.

07A08852

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluimucil mucolitico».

Con la determinazione aRSM - 68/2007-7158 del 2 ottobre 2007, è stata revocata la sospensione, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale.

Farmaco: FLUIMUCIL MUCOLITICO.

Confezione A.I.C. n. 034936043.

Descrizione: «100 mg granulato per soluzione orale senza zucchero» 30 bustine.

Ditta titolare A.I.C. Zambon Italia S.r.l., via Lillo del Duca, 10 - Bresso 20091 (Milano).

07A08853

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale «Cibadrex»

Con la determinazione aRSM - 69/2007-20 del 2 ottobre 2007, sono state revocate le sospensioni , ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale.

Farmaco: CIBADREX.

Confezioni:

A.I.C. n. 028037048;

descrizione: «10 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse;

A.I.C. n. 028037036;

descrizione: «20 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse;

A.I.C. n. 028037012;

descrizione: «5 mg + 6,25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse.

Ditta titolare A.I.C. Meda Pharma S.p.a., viale Brenta, 18 - 20139 Milano.

07A08854

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale «Lochol»

Con la determinazione aRSM - 70/2007-16 del 2 ottobre 2007, sono state revocate le sospensioni, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale.

Farmaco: LOCHOL.

Confezioni:

A.I.C. n. 033542034;

descrizione: «40 mg capsule rigide» 28 capsule;

A.I.C. n. 033542022;

descrizione: «40 mg capsule rigide» 14 capsule rigide;

A.I.C. n. 033542010;

descrizione: «20 mg capsule rigide» 28 capsule rigide.

Ditta titolare A.I.C. L P B Istituto farmaceutico S.r.l., Largo Umberto Boccioni, 1 - Origgio 21040 (Varese).

07A08855

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Aciclovir Doc Generici»

Con la determinazione aRSM - 71/2007-898 del 2 ottobre 2007, è stata revocata la sospensione, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale.

Farmaco: ACICLOVIR DOC GENERICI.

Confezione A.I.C. n. 033551058.

Descrizione: «5% crema» tubo 10 g.

Ditta titolare A.I.C. Doc Generici S.r.l., via Manuzio, 7 - 20124 Milano.

07A08856

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcuni medicinali per uso umano

Con la determinazione aRSM - 72/2007-871 del 2 ottobre 2007; sono state revocate le sospensioni, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, delle seguenti specialità medicinali.

Farmaco: ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI:

confezione 031405309;

descrizione: flacone 250 ml;

confezione 031405297;

descrizione: flacone 100 ml;

confezione 031405285;

descrizione: flacone 50 ml;

confezione 031405273;

descrizione: flacone 20 ml;

confezione 031405261;

descrizione: 100 fiale 10 ml;

confezione 031405259;

descrizione: 50 fiale 10 ml;

confezione 031405246;

descrizione: 10 fiale 10 ml;

confezione 031405234;

descrizione: 5 fiale 10 ml;

confezione 031405222;

descrizione: fiala 10 ml;

confezione 031405210;

descrizione: 100 fiale 5 ml;

confezione 031405208;

descrizione: 50 fiale 5 ml;

confezione 031405196;

descrizione: 10 fiale 5 ml;

confezione 031405184;

descrizione: 5 fiale 5 ml;

confezione 031405172;

descrizione: fiala 5 ml;

confezione 031405160;

descrizione: 100 fiale 3 ml;

confezione 031405158;

descrizione: 50 fiale 3 ml;

confezione 031405145;

descrizione: 10 fiale 3 ml;

confezione 031405133;

descrizione: 5 fiale 3 ml;

confezione 031405121;

descrizione: fiala 3 ml;

confezione 031405119;

descrizione: 100 fiale 2 ml;

confezione 031405107;

descrizione: 50 fiale 2 ml;

confezione 031405095;

descrizione: 10 fiale 2 ml;

confezione 031405083;

descrizione: 5 fiale 2 ml;

confezione 031405071;

descrizione: fiala 2 ml;

confezione 031405069;

descrizione: 100 fiale 1 ml;

confezione 031405057;

descrizione: 50 fiale 1 ml;

confezione 031405044;

descrizione: 10 fiale 1 ml;

confezione 031405032;

descrizione: 5 fiale 1 ml;

confezione 031405020;

descrizione: fiala 1 ml.

Farmaco: ADRENALINA:

confezione 031406085;

descrizione: «0,5 mg/ml soluzione iniettabile» 100 fiale;

confezione 031406073;

descrizione: «0,5 mg/ml soluzione iniettabile» 50 fiale;

confezione 031406061;

descrizione: «0,5 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale;

confezione 031406059;

descrizione: «1 mg/ml soluzione iniettabile» 100 fiale;

confezione 031406046;

descrizione: «1 mg/ml soluzione iniettabile» 50 fiale;

confezione 031406034;

descrizione: «1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale.

Farmaco: AMINOFILLINA:

confezione 031407048;

descrizione: «240 mg/10 ml soluzione iniettabile» 100 fiale;

confezione 031407036;

descrizione: «240 mg/10 ml soluzione iniettabile» 50 fiale.

Farmaco: ATROPINA SOLFATO:
confezione 031409042;
descrizione: «1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031409030;
descrizione: «0,5 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale.

Farmaco: CALCIO GLUCONATO:
confezione 031411085;
descrizione: «1000 mg/10 ml soluzione iniettabile» 100 fiale;
confezione 031411073;
descrizione: «1000 mg/10 ml soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031411061;
descrizione: «1000 mg/10 ml soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031411059;
descrizione: «500 mg/5 ml soluzione iniettabile» 100 fiale;
confezione 031411046;
descrizione: «500 mg/5 ml soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031411034;
descrizione: «500 mg/5 ml soluzione iniettabile» 10 fiale.

Farmaco: DIGOSSINA
confezione 031416047;
descrizione: «0,25 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031416035;
descrizione: «0,1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale.

Farmaco: DOPAMINA CLORIDRATO:
confezione 031417049;
descrizione: «50 mg/10 ml soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031417037;
descrizione: «10 mg/2 ml soluzione iniettabile» 10 fiale.

Farmaco: FUROSEMIDE:
confezione 031422049;
descrizione: «20 mg/2 ml soluzione iniettabile» 100 fiale;
confezione 031422037;
descrizione: «20 mg/2 ml soluzione iniettabile» 50 fiale.

Farmaco: GLUCOSIO:
confezione 031424169;
descrizione: «30% soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031424157;
descrizione: «30% soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031424144;
descrizione: «30% soluzione iniettabile» 5 fiale;
confezione 031424132;
descrizione: «20% soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031424120;
descrizione: «20% soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031424118;
descrizione: «20% soluzione iniettabile» 5 fiale;
confezione 031424106;
descrizione: «10% soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031424094;
descrizione: «10% soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031424082;
descrizione: «10% soluzione iniettabile» 5 fiale;
confezione 031424070;
descrizione: «5% soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031424068;
descrizione: «5% soluzione iniettabile» 10 fiale.
confezione 031424056;
descrizione: «5% soluzione iniettabile» 5 fiale.

Farmaco: LIDOCAINA:
confezione 031425085;
descrizione: «200 mg/10 ml soluzione iniettabile» 100 fiale;
confezione 031425073;
descrizione: «200 mg/10 ml soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031425061;
descrizione: «200 mg/10 ml soluzione iniettabile» 10 fiale;
confezione 031425059;
descrizione: «50 mg/5 ml soluzione iniettabile» 100 fiale;
confezione 031425046;
descrizione: «50 mg/5 ml soluzione iniettabile» 50 fiale;
confezione 031425034;
descrizione: «50 mg/5 ml soluzione iniettabile» 10 fiale.

Farmaco: TRIAMVIRGI:
confezione 034262028;
descrizione: «80 mg/2 ml sospensione iniettabile» 3 flaconcini da 2 ml.

Ditta titolare AIC Fisiopharma S.R.L. Nucleo industriale - Palomonte 84020 (Salerno).

07A08857

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per il mese di settembre 2007, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2006 e 2007 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI E MESI		INDICI (Base 1995=100)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
			dell'anno precedente	di due anni precedenti
2006	Settembre	128,4	2,0	3,9
	Ottobre	128,2	1,7	3,7
	Novembre	128,3	1,7	3,6
	Dicembre	128,4	1,7	3,6
	Media	*127,8*		
2007	Gennaio	128,5	1,5	3,7
	Febbraio	128,8	1,5	3,6
	Marzo	129,0	1,5	3,6
	Aprile	129,2	1,4	3,4
	Maggio	129,6	1,4	3,6
	Giugno	129,9	1,6	3,7
	Luglio	130,2	1,6	3,7
	Agosto	130,4	1,6	3,7
	Settembre	130,4	1,6	3,6

07A08887

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Si rende noto che la ditta sotto elencata, già assegnataria di marchio di identificazione ha cessato la propria attività connessa all'uso del marchio stesso ed è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251.

I punzoni in dotazione alla ditta sono stati restituiti alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano, che ha provveduto alla loro deformazione.

Marchio	Ragione sociale	Sede
Bz 192	Laiba Gioielleria di Neem Kahkashan	39100 Bolzano via L. da Vinci 3

07A08753

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rendo noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco indicato, hanno presentato nel primo semestre del 2007, regolare dichiarazione di smarrimento dei quantitativi di punzoni sotto specificati.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli agli uffici provinciali metrici competenti per tirritorio.

Marchio	Denominazione	Sede	Punzoni smarriti
118 VE	Mazzucco Franco	Venezia	1

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato la propria attività connessa all'uso dei marchi stessi, nel primo semestre del 2007:

Marchio	Denominazione	Sede
353 VE	Centro Casting S.r.l.R.L.	S. Maria di Sala (Venezia)
118 VE	Mazzucco Franco	Venezia
190 VE	Zanchi S.a.s. di Zanchi Lara & C.	Venezia Campalto
274 VE	Andrea Valdin di Enzo e Matteo Crosera S.n.c.	Venezia Marghera
67 VE	Forte Marina	Venezia Mestre

I relativi punzoni sono stati ritirati e deformati.

07A08751-07A08751-*bis*

— GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AUGUSTA IANNINI, *direttore* GABRIELE IUZZOLINO, *redattore*

(GU-2007-GU1-245) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.